

GUBBIO,
ERA IN
FUNZIONE
DAL 1776
ORA TUTTO
E' A BRANCA



Chiuso il pronto soccorso, addio vecchio ospedale

di MASSIMO BOCCUCCI

GUBBIO – Dal luglio 1766 al marzo 2008 si è consumata la lunghissima storia dell'ospedale di piazza 40 Martiri, che oggi chiude i battenti lasciando il titolo di più antico complesso monumentale umbro adibito a nosocomio. Dopo il "Calai" a Gualdo Tadino lunedì scorso, adesso nei tempi previsti tocca a Gubbio con il definitivo trasferimento dei servizi ospedalieri nella nuova struttura di Branca inaugurata il primo marzo scorso. Ha fatto un certo effetto vedere lo smantellamento di tutte le strumentazioni, con il groppone alla gola che ha preso diversi operatori sanitari. Hanno smantellato per ultime le unità operative di anestesia e rianimazione, di ostetricia e ginecologia dopo aver salutato il piccolo Giosuè Marionni di Sigillo, dai genitori Sabatino e

Michela Cesarini, ultimo nato lunedì pomeriggio nel vecchio ospedale della piazza cittadina.

Stamattina a Branca entra-

no in funzione tutte le specialità di chirurgia con le relative sale operatorie, l'unità di terapia intensiva coronaria e la seconda postazione del 118

attiva 24 ore su 24, come atto conclusivo del trasferimento da Gubbio di pazienti ricoverati. Gli ultimi servizi aperti in piazza 40 Martiri, fino a stamattina, risultano il pronto soccorso e la radiologia. Si completa così la tre giorni particolarmente intesa che, nel pieno rispetto della tabella di marcia predisposta dal direttore generale dell'Asl Vincenzo Panella, porta alla disattivazione degli ospedali di Gubbio e Gualdo per attivare definitivamente la nuova struttura comprensoriale.

Tutte le programmate operazioni di trasferimento sono state agevolate attraverso l'attivazione di un parco macchine, comprese le autoambulanze della Croce Rossa e dell'associazione "Gubbio Soccorso". E' attivo il nuovo numero telefonico 075.9270801, accanto al tradizionale 075.92391 ancora funzionante.

Il Messaggero
12/3/2008